

Alleanza Federagenti e Capitanerie per riduzione burocrazia

Firmato il protocollo d'intesa per sviluppo del sistema National maritime single window

20 Ott 2023 | [Italia](#), [Shipping](#), [Logistica](#)



Nicola Carlone e Alessandro Santi oggi a Taranto.

TRIESTE – Federagenti e Comando generale delle capitanerie di porto hanno siglato un accordo che vede gli agenti marittimi “dichiaranti” e quindi “sentinelle” per la verifica quotidiana dei risultati di semplificazione, efficientamento e miglioramento operativo delle navi, con effetti economici tangibili e benefici sull’ambiente.

La firma oggi a Taranto in occasione dell’assemblea degli agenti marittimi italiani. L’Italia dei porti taglia drasticamente i tempi dei processi amministrativi e concentra nelle sole capitanerie di porto il compito di ricevere tutti i dati relativi alle navi in arrivo negli scali marittimi italiani e di espletare tutte le pratiche relative alla sicurezza, alle caratteristiche del carico, ai passeggeri che trasportano e quindi quelli complessivi che riguardano lo scalo della nave in porto.

Il percorso che inizia oggi con la firma congiunta dell’**ammiraglio Nicola Carlone, Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto, e del presidente di Federagenti, Alessandro Santi**, prevede un’implementazione progressiva del sistema di digitalizzazione e di concentrazione dei dati sino alla nascita, il 15 agosto del 2025, della [European Maritime Single Window](#). Il sistema che prevede l’invio da parte della singola

nave di un solo messaggio contenente tutte le informazioni di sicurezza relative al carico a un unico soggetto; il Corpo nazionale delle Capitanerie di porto provvederà a sua volta a distribuire le informazioni a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella gestione del traffico marittimo così come dell'interscambio internazionale.

Gli agenti marittimi saranno chiamati a monitorare l'efficacia del sistema e a svolgere quindi per conto delle Capitanerie un ruolo di consulenza per apportare costanti migliorie al sistema stesso.

Ogni anno scalano nei porti italiani più di **69mila navi**, coinvolgendo il lavoro di **9200 utenti** e comportando l'adempimento di **515mila formalità**.